

Carlo Levi (Torino, 29 novembre 1902 – Roma, 4 gennaio 1975).
Scrittore, pittore, politico e antifascista italiano.

Carlo Levi (Torino, 29 novembre 1902-Roma, 4 gennaio 1975).

La Fondazione Spadolini Nuova Antologia possiede alcune carte donate a Giovanni Spadolini dagli eredi di Carlo Levi: un ricettario medico, due quaderni, un'agenda su cui troviamo stesure di varie poesie e scritti, quasi tutti datati con l'annotazione anche dell'ora.

Il materiale seppur esiguo testimonia gli interessi politici dell'Autore (si trovano scritti sulla situazione ebraica, sul meridionalismo, sul Vietnam), ma anche le riflessioni umane e la nascita dei testi poetici. Per questo fondo si veda: Carlo Levi, *Versi*, a cura di Silvana Ghiazza, Bari, Wip edizioni, 2009.

Piccarda Ceri

FONDO CARLO LEVI

Ricettario medico con intestazione Dott. Carlo Levi Via Bezzeca, 11-Telefono 50-21 Torino (107)

Stesura di poesie: (Gli uccelli di ramo in ramo...), "Sconvolto ed erto sta il muro".
Ricettario medico con manoscritti autografi.

s.d.

Quaderno con copertina nera

Stesura di cinque pagine: "Soltanto le cose muiono e gli uomini diventati cose" (1-1-1965), della poesie "Se amore diventa potere" (2.1. 1966), scritto "Questo altro da sé deve essere tuttavia in noi, con noi..., Ero fatto per la felicità" (4-8-1969), "E forse è nato ... speranza orgogliosa (20.5.1970), "Ancora questa luce che amo, pallida" (23.7.1970)
Quaderno con versi autografi scritti a matita

[1966] gen. 1 - 1970 lug. 23

Quaderno blu con scritti vari

Scritti vari, annotazioni con numeri di telefono, scritti sul viaggio a Mosca del maggio 1967, scritti sulla situazione ebraica, si segnala un riferimento ad un colloquio con Saul Bellow del 15 giugno 1967.

Quaderno blu ad anelli con copertina rigida con scritti vari a penna rossa verde e nera.

1967 mar. 25 - giu. 6

Agenda in pelle del 1972 con scritti vari

Scritti di natura diversa e stesure di alcune poesie fra cui: "Coniglio grigio, dal cuore selvatico..." con l'annotazione: per un quadro malvolentieri dato a Ettore Russo (5.1.1972), "La mantella siciliana di coniglio" (7.1.1972), "Ancor Badini" (7.1.1972), "Fatica delle parole" (7.1.1972), "Canzonetta (Cipe) (29.1. 1972), "Io canto per amore" (29.1.1972), "Caltagirone" (8.3.1972) Annotazioni e scritti vari.

Si segnala la presenza nell'agenda di un foglio con appunto autografo di Giovanni Spadolini.
Scritti autografi, stesure di poesie, scritti politici, scritti e annotazioni varie.

1972 gen. 4 - 1973 dic. 9